

SCHEDA TECNICA: Specifiche tecniche della Convenzione per la gestione delle attività di riproduzione di specie ittiche autoctone per il ripopolamento dei corsi d'acqua della Regione Campania presso il centro ittiogenico regionale sito in loc. Isca di Ceraso (SA)

ALLEGATO B

Tipologia delle attività	Gestione delle attività di riproduzione di specie ittiche autoctone per il ripopolamento dei corsi d'acqua presso l'incubatoio ittico di Ceraso (SA)
Oggetto delle attività	È richiesta l'attività di produzione di fauna ittica e attività connesse per Regione Campania DG Politiche agricole, alimentari e forestali consistente nella riproduzione, svezzamento ed allevamento di specie ittiche autoctone da destinare al ripopolamento dei corsi d'acqua fluviali e per progetti di ricerca, in particolare della seguente specie: Trota mediterranea (<i>Salmo ghigii</i>). Le attività saranno necessarie a garantire l'ottimale funzionamento dell'impianto ittiogenico e lo svolgimento di tutte le fasi della produzione, in conformità alle specifiche tecniche che seguono nella sezione prodotti (gestione del personale, acquisto beni di consumo, ecc...), comprese le attività di manutenzione ordinaria dello stabilimento. Sono escluse le attività di manutenzione straordinaria o le modifiche sostanziali della struttura e delle attrezzature in dotazione all'impianto che potranno essere ricomprese in specifici progetti da autorizzare caso per caso.
Sedi di esecuzione delle attività	Le attività in oggetto avranno luogo prevalentemente presso l'impianto ittiogenico di Ceraso (SA), loc. Isca, e comprenderanno la riproduzione, l'incubazione delle uova, lo svezzamento e accrescimento del novellame di Trota mediterranea e l'eventuale schiusa di Artemia salina. Tutte le altre attività (recupero in natura dei riproduttori di trota nel bacino del fiume Sele o in altri fiumi, ove sia stata accertata la presenza di salmonidi di ceppo mediterraneo) avranno luogo solo sul territorio regionale.
Attività e relative tempistiche (da ripetersi annualmente)	Attività 1. Recupero in natura dei riproduttori di Trota mediterranea 2. Riproduzione e svezzamento di fauna ittica secondo il dettaglio che segue al punto a) mediante: - spremitura di riproduttori di trota sia selvatici, sia già presenti in impianto (nati da riproduzioni pregresse), fecondazione delle uova di tutte le specie; - incubazione delle uova, svezzamento e alimentazione degli avannotti.

3. Mantenimento e allevamento in impianto di individui adulti. Nell'impianto saranno mantenuti, per tutta la durata del contratto, circa 200 esemplari della specie ittica Trota mediterranea.
4. Schiusa di almeno 2 Kg di cisti di Artemia salina per lo svezzamento di avannotti di trote selvatiche.
5. Immissione in natura degli individui di Trota prodotti in ogni anno solare. L'immissione in natura dell'ittiofauna prodotta dovrà essere effettuata nei tempi e modalità da concordare con Regione Campania per il tramite dell'**UOS Servizi territoriali provinciali di Salerno - Gestione del rischio.**

a) Produzione fauna ittica per ogni anno solare di attività (secondo letempistiche dettagliate di seguito)

Specie	N°	Lungh. media (cm)
Trota mediterranea Salmo ghigii	120.000	3 – 5

Saranno, inoltre, a carico dell'organizzazione di volontariato/associazione di promozione sociale individuata attraverso la manifestazione d'interesse le seguenti attività:

- Piano delle attività da consegnarsi entro dieci giorni dalla sottoscrizione della convenzione
- pulizia e disinfezione delle attrezzature, delle vasche e dei locali dell'impianto, per tutta la durata del contratto
- acquisto di mangime e cisti di Artemia salina per l'alimentazione della fauna ittica
- trasmissione di quattro report annuali con il dettaglio delle attività svolte, con cadenza trimestrale, indirizzato all'**UOS 207.02.02 -Servizi territoriali provinciali di Salerno - Gestione del rischio;**
- report finale descrittivo di tutti i prodotti conseguiti e dello stato di fatto dell'impianto al termine della convenzione.

Tempistiche della produzione di fauna ittica

Trota mediterranea

- Recupero degli adulti, spremitura e fecondazione delle uova
nov.-dic.-genn.-feb.
- Incubazione uova
Genn.-feb.-mar.-apr.
- Schiusa delle uova e riassorbimento del sacco vitellino
Mar.-aprile-mag.
- Svezzamento delle larve con Artemia salina
Marzo-aprile mag.
- Alimentazione degli avannotti (mangime)
da marzo-Aprile
- Immissione in corpi idrici idonei (3 - 5 cm)
Mag.-Giugno
- Alimentazione degli adulti (mangime)

	Per l'intera durata del contratto
--	-----------------------------------

Team minimo di lavoro e strumentazione	- <u>un tecnico laureato</u> in Scienze Agrarie, o Scienze forestali, o Scienze ambientali o Medicina Veterinaria, o Scienze Biologiche, o Acquacoltura ed igiene delle produzioni ittiche (ex Acquacoltura e Ittiopatologia), o equivalenti con <u>esperienza minima di 5 anni</u> nel capo dell'itticoltura di acqua dolce; - <u>una figura operativa</u> con specifica <u>esperienza minima di 1 anno</u> nel campo itticultura; - <u>un tecnico laureato</u> in Scienze Agrarie, o Scienze forestali, o Scienze ambientali o Medicina Veterinaria, o Scienze Biologiche, o Acquacoltura ed igiene delle produzioni ittiche (ex Acquacoltura e Ittiopatologia), o equivalenti con specifica <u>esperienza minima di 5 anni</u> nel campo della ricerca scientifica su fauna ittica di acqua dolce con enti pubblici o privati Inoltre, l'aggiudicatario dovrà: - garantire il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 ed ss.mm.ii., fornendo ai propri operatori necessari DPI, la formazione relativa ai comportamenti da tenere, la vigilanza sul rispetto delle disposizioni per la sicurezza degli operatori nell'ambito delle attività oggetto della convenzione.
Durata della convenzione	Mesi 72 dalla data di sottoscrizione della convenzione
Base d'asta indicando con quali criteri è stata calcolata	Il valore delle attività è stimato in € 360.000 complessivi da rendicontare secondo le modalità di seguito indicate. L'IVA sostenuta sarà rimborsabile se definitivamente a carico del soggetto aggiudicatario.
Modalità erogazione dei rimborsi	Al fornitore sarà erogato il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate ogni anno con le seguenti modalità: • 20% del valore complessivo, da erogare entro 60 gg dalla presentazione del Piano delle attività all'UOS Pesca, Acquacoltura patrimonio faunistico e attività venatorie –₂ il quale dovrà essere presentato entro 30 gg dalla data di sottoscrizione della convenzione. L'ammontare dell'anticipazione sarà recuperato sulla base della rendicontazione finale o su più SAL; • I successivi rimborsi saranno erogati per SAL da presentare

	almeno con cadenza annuale.
<i>Contenuti offerta tecnica</i>	Il progetto tecnico dovrà consistere in un massimo di 10 cartelle della lunghezza massima di 40 righe (esclusi i curricula) e dovrà essere redatto secondo le specifiche dell'avviso (punto 9) avendo cura di dettagliare gli elementi oggetto di valutazione tecnica specificati al punto 7 e a quant'altro previsto dal presente allegato.
<i>Pesi</i>	• 30 punti offerta economica • 70 punti offerta tecnica
<i>Criteri di valutazione</i>	Così come specificati al punto 7 dell'avviso